



## DFL Sciaves: una “montagna” di attività

**B**ressanone, Vipiteno, Chiusa, Sciaves. Siamo in Alto Adige, in uno dei comprensori più straordinari dell'area dolomitica, dove a poca distanza tra loro si succedono valli che conservano tesori naturali incomparabili e città e borghi suggestivi, custodi di un passato importante. Montagne superbe fanno di quest'area una zona ambita dagli escursionisti e dagli appassionati di sport invernali, dal comprensorio sciistico della Plose fino alla valle di Funes, dominata dalle bianche ed eleganti torri delle Odle. Ai piedi delle montagne, la città medievale di Vipiteno, caratteristica per le sue viuzze e le sue case colorate, centro della Wipptal, l'Alta Val d'Isarco, più a sud, la imponente città vescovile di Bressanone, un fondovalle coperto di vigneti e frutteti, e pendii soleggiati dove maturano le castagne. Vicino, la splendida Chiusa, insieme a Vipiteno tra i “borghi più belli d'Italia”, e l'“altopiano della mele” di Naz Sciaves.

Non è casuale l'elenco di questi borghi e città, perché da essi è passata la storia dell'Eisack Tabak, società che gestisce l'attuale DFL di Sciaves, “guidata” dal 2007 da Cristina Battocchi. 45 anni e 2 figlie (“non si occupano della mia attività e studiano entrambe per un futuro lavorativo diverso da quello della mamma... ma da piccole amavano molto andare a Malles in occasione di Agemos sulla Neve perché si vinceva sempre qualcosa!” – scherza Cristina), la signora Battocchi

ha iniziato la propria esperienza nella distribuzione del tabacco nel 1990 come socia del magazzino di Bressanone gestito dal papà, il signor Onorato Battocchi, per divenire poi, nel 2004, titolare del deposito di Vipiteno (anche qui in società con l'allora già gestore), e nel 2007 capo della Eisack Tabak Srl. La società nasce nel 2005, risultato della aggregazione di tre magazzini, quelli di Bressanone, Chiusa e Vipiteno. Una sorta di “fusione di famiglia”, resa necessaria in seguito ai tagli previsti dalla revisione della rete distributiva, che ha riunito le attività di Cristina e dei suoi genitori (Bressanone), quella della cugina, la signora Sara Parisi (deposito di Chiusa), e ancora quella del cugino Corrado Ghirardini (deposito di Vipiteno), con il quale nel 2004 la stessa Cristina era entrata in società. “Non è stato un inizio facile, e purtroppo le difficoltà di gestione hanno portato a discussioni familiari – confida la signora Battocchi. - Sta di fatto che tra il 2006 e il 2007 ho acquistato prima le quote dei miei genitori e poi quelle di mia cugina Sara, diventando io, così, titolare della ditta. Nella società è rimasto mio cugino Corrado, ma si occupa di altre attività e non segue più il deposito”.

Da due mesi la Eisack Tabak si è trasferita dalla sede di Chiusa a quella di Sciaves, “una zona più centrale, più adeguata alle esigenze del nostro lavoro e, altrettanto importante, più economica rispetto a Chiusa”, spiega Cristina.

Il nuovo deposito occupa un'area di 250mq, diviso in zona alto vendente/basso vendente, zona Terzia, zona sigaretta elettronica ed ufficio "con vista sulle belle montagne che circondano la mia valle". Di ultima generazione il sistema di controllo, sia della struttura che del furgone adibito alle consegne. Insieme a Cristina, che si occupa dell'ufficio e del settore Terzia, il signor Enrico, magazziniere e trasportatore; non manca papà Onorato, che segue ora il magazzino, ora l'ufficio, a seconda della necessità.

L'area gestita è piuttosto ampia, dal confine del Brennero, alla incantevole e "lussuosa" Val Gardena, dalla lunga Val d'Isarco, alla stupenda e incontaminata Val di Funes. Bressanone, Chiusa e Vipiteno i centri principali. Si tratta di un'area dalla densità di popolazione molto bassa, in parte "alterata" dalla prossimità del confine con l'Austria, Paese verso il quale il minor costo delle "bionde" attira molti clienti, incidendo in maniera piuttosto importante sul totale dei chilogrammi gestiti dalla Eisack Tabak. "I nostri totali si aggirano intorno ai 100.000 chilogrammi per un totale di 92 rivendite, delle quali 42 trasportate", precisa Cristina. Ma alla "sofferenza" del tabacco, la società di Sciaves risponde con una intensa attività sui prodotti Terzia: "lo scorso anno abbiamo ricevuto l'incentivo per il raggiungimento degli obiettivi Terzia, non nascondo però che si fa molto fatica a proseguire su questo livello", continua.

Ma qual è il rapporto della signora Battocchi con l'Associazione e con i Colleghi? "Ho un ottimo rapporto con l'Associazione, e rimpiango il nostro 'uomo delle cifre', Nicola Fogolin, che era il mio delegato. Ora il mio responsabile è Andrea De Stefani: con lui mi sento spesso per consigli su Terzia, ma quando ho problemi più seri mi confronto volentieri con il nostro Presidente Carmine Mazza... Con tanti Colleghi ho un dialogo frequente, da Alfonso a Bolzano per problemi tecnici, a Piero, Dario ed Edoardo dell'area nordest, e per fortuna non manca l'occasione di trovarsi per una cena e una bella chiacchierata una volta ogni tanto. Mi fa piacere ricordare che in occasione del trasferimento del deposito da Chiusa a Sciaves, devo dire con immensa gioia, ho avuto un grande aiuto da Piero e Manuela di Pieve di Cadore e da Dario e Duilio di Forni di Sopra. Alla fine del lavoro abbiamo degnamente festeggiato in una birreria artigianale della zona", chiosa Cristina.

## SOTTO I PORTICI MINORI LA RIVENDITA NR. 5 DI BRESSANONE

Stupisce la "vescovile" Bressanone, la città più antica del Tirolo, nella quale l'atmosfera medievale si fonde perfettamente con il suggestivo e sublime paesaggio montano che la circonda: stupiscono i suoi monumenti imponenti, il Duomo, la Chiesa Parrocchiale di San Michele, il Palazzo Vescovile (la cosiddetta *Hofburg*), il Palazzo Municipale, la splendida Piazza Duomo, stupiscono i suoi giardini. E passeggiando tra le sue stradine strette e piegate meravigliano i suoi portici, maggiori e minori, dove le facciate colorate si alternano con sporti suggestivi, conferendo un'atmosfera unica alla cittadina alpina.

E' in questo corso singolare e pittoresco, a Portici Minori 8, che si trova al rivendita nr. 5 della quale è titolare il signor Georg Unterkofler. Una rivendita storica, un locale le cui mura raccontano di secoli, gestita con passione da Georg e dalla sua famiglia da lungo tempo. Compie infatti quasi mezzo secolo la "gestione Unterkofler", iniziata nel 1968 da papà Luigi e da mamma Maria i quali, decisi a rilevare la rivendita dei Portici Minori di Bressanone, lasciarono Ortisei in Val Gardena per iniziare la loro nuova avventura imprenditoriale nella cittadina della Val d'Isarco.

"Nel negozio era impegnata tutta la nostra famiglia", racconta il signor Georg. "Io sono entrato molto giovane come commesso, ho comunque proseguito i miei studi, ma ho scelto di continuare a lavorare insieme ai miei genitori. Nel tempo l'attività si è ampliata, e a noi si sono aggiunte due collaboratrici... Poi papà è mancato nel 2009, e da quella data sono diventato titolare della rivendita: insieme a me, oggi, mia moglie Sabrina, mamma Maria, e Andrea e Hannelore, le nostre due commesse".



Georg Unterkofler all'interno della sua rivendita



Il lavoro non manca: non solo tabacco, alla rivendita nr. 5 di Bressanone si trovano tutti gli articoli da fumo, giochi e servizi, souvenir e l'angolo edicola, seguito in particolare dalla signora Sabrina. In tutto, circa cento metri quadrati di spazio (recente l'ampliamento del negozio originale), curato negli arredi, rispettosi dell'ambiente storico, e negli espositori, tra i quali fanno bella mostra di sé gli humidor per la perfetta conservazione dei sigari. A proposito dei quali il signor Unterkofler racconta di avere una buona clientela sia per il prodotto nazionale (la scelta dei Toscani e l'intera gamma di Toscanelli in particolare) che per quello sudamericano.

Nessun calo significativo nella vendita delle "bionde" classiche: la clientela si orienta sempre di più verso il prodotto meno costoso, ma nella quantità, per Georg la curva è rimasta abbastanza stabile nel tempo. E, come è facile immaginare, con incrementi notevoli nel pieno della stagione turistica che, in zone come queste, raddoppia. *"Nei mesi centrali dell'estate e dell'inverno si registra una crescita piuttosto consistente"*, conferma Georg. *"Se mi chiede quale sia la tendenza di mercato, di certo registriamo una crescente richiesta, da parte soprattutto dei clienti più giovani, del tabacco sfuso, meno costoso e anche un po' di moda"*.

Ma cosa pensa il signor Unterkofler della direttiva comunitaria sui prodotti del tabacco approvata lo scorso anno dalla UE e materia del decreto Lorenzin? *"Non c'è dubbio che nell'immediato le vendite di tabacco ne risentiranno, penso in particolare alle conseguenze della eliminazione dal mercato dei pacchetti da 10 sigarette... Non so immaginare gli effetti delle annunciate*

*immagini shock, credo però che, come accade sempre, la gente si abituerà e continuerà a fumare"*, risponde.

Davvero cordiali, e di lunga data, i rapporti con Cristina Battocchi. *"Andiamo personalmente, ogni mercoledì, al deposito di Cbiusa a ritirare il tabacco, in media circa 25 chilogrammi a settimana. Conosco Cristina da una vita e i rapporti sono ottimi!"*, conclude il signor Georg.

### MERCATINI DI NATALE, ATMOSFERA INCANTATA

E' un'atmosfera tutta particolare, quella che si respira a Bressanone nel mese di dicembre. Qui, ai piedi del Duomo, nella splendida piazza circondata da maestose dimore centenarie, si apre ai visitatori un mondo variopinto di bancarelle dove fanno bella mostra di sé presepi realizzati a mano, sculture in legno, candele, oggetti in vetro e ceramica, tipici arredi natalizi, ma anche profumi seducenti e sapori unici che allietano il palato di grandi e piccoli buongustai. Un evento, quello dei mercatini di Natale, che avvolge le antiche mura della vecchia città episcopale di un chiarore pieno di fascino e d'incanto. A partire dal 27 novembre e fino al 6 gennaio 2016, 35 espositori ed altrettante bancarelle magicamente decorate ed addobbate, offrono i loro prodotti di artigianato tipico alla moltitudine di turisti e visitatori che ogni Natale affolla la città della Valle Isarco. Ma non solo: alla "piazza" si affianca un ricco programma di eventi collaterali che, per l'intero periodo natalizio, propone concerti, passeggiate in carrozza per la città, esibizioni delle raffinate capacità artistiche dei maestri artigiani dell'Alto Adige.



**L' 80% DEI RIVENDITORI BENEFICIA DEL  
TABACCO A FIDO**



**E TU ?**

**PER CONOSCERE TUTTI I VANTAGGI  
CHE OFFRE IL TABACCO A FIDO  
CONTATTA L'ECOMAP**

**Tel. 06.585205373**  
**Numero Verde 800.86.47.90**



**Fax 06.58520552**  
**E-mail [gestionefido@ecomap.it](mailto:gestionefido@ecomap.it)**